

ALTRA PRIVATIZZAZIONE SEA, ALTRO REGALO AI PRIVATI, ALTRO TAGLIO PER I LAVORATORI!

Il 22 luglio la Sea ha aperto un bando per "l'affidamento del contratto per il servizio di monitoraggio, manutenzione e supporto tecnico delle attività ICT "non business specific". Anche per questo bando la Sea non pone vincoli rispetto alle condizioni normative e salariali attuali. (nessun rispetto del ccnl trasporto aereo). Facile immaginare quello che succederà nei prossimi anni al settore, come del resto avviene nei casi di terziarizzazione delle attività, vedi la sicurezza.

Nel maggio 2020, a pochi mesi dall'intervento del garante della concorrenza che condannava alcune società, tra cui Italtel e Sicuritalia (vedi riquadro), la Sea e Italtel siglano un "Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di supporto esterno per il controllo dei passeggeri e del loro bagaglio a mano, ai varchi staff e carrai e per i servizi di sorveglianza e pattugliamento presso gli Aeroporti Linate e Malpensa".

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO 12/11/19;

88. Nel contesto di tale rapporto si inserisce anche una mail interna di Sicuritalia del febbraio 2018 nella quale si prospetta l'ipotesi di non attivare il subappalto di "Trenord 2" se Italtel non acconsente a cedere una quota in una diversa gara (gara SEA): «Su cosa dobbiamo attivare subappalti per Italtel? Teniamoli fermi per avere in cambio SEA». In risposta: «Trenord». «Possiamo fermare la cosa vero?» «Si non siamo obbligati».

89. Tale scambio di mail interno si collega ad un altro scambio del febbraio 2018 tra Sicuritalia e Italtel con oggetto "Italtel SEA" in cui si legge: «Ciao [Sicuritalia N.d.R.], ti confermo che al momento della presentazione dell'offerta della Procedura in oggetto, sarete dichiarati in subappalto per la quota del 30%». In risposta Sicuritalia scrive: «[Italtel N.d.R.] su SEA posso giocare molto pesantemente le mie carte. Quindi preferirei fare AT e con percentuali diverse. Inoltre, dovete ancora onorare una promessa sui servizi in essere per un subappalto del 20%. Puoi dirmi cosa volete fare su quel subappalto?». Le mail si riferiscono con tutta probabilità alle procedure di cui Italtel risulta aggiudicataria aventi ad oggetto il servizio di vigilanza armata e il servizio di vigilanza e portierato, , come da risposta alla richiesta di informazioni di Italtel e SEA.

DELIBERA

che le società Allsystem S.p.A., Coopservice S.Coop.p.A., Italtel Vigilanza S.r.l. e MC Holding S.r.l., IVRI S.p.A., SKIBS S.r.l. e Biks Group S.r.l., Sicuritalia S.p.A. e Lomafin SGH S.p.A., hanno posto in essere un'intesa restrittiva della concorrenza contraria all'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), avente la finalità di condizionare gli esiti delle gare per i servizi di vigilanza attraverso l'eliminazione del reciproco confronto concorrenziale e la spartizione dei lotti;

c) che, in ragione della gravità dell'infrazione di cui al punto a), vengano irrogate le sanzioni amministrative pecuniarie, rispettivamente, pari a:; 7.264.520 € alle società Italtel.....; 8.328.592 € alle società Sicuritalia S.p.A....

Con questo accordo Italtel applica il CCNL dei servizi fiduciari e subappalta le attività, (Sicuritalia).

Applicando il CCNL dei servizi fiduciari i lavoratori di Italtel hanno come paga mensile **1258.88** euro a fronte della paga Sea di **1729.66** euro. Se poi calcoliamo anche gli istituti variabili i lavoratori Italtel percepiscono **600 euro in meno al mese**, a parità di mansioni.

Non solo! Le decine di lavoratori di Italtel che lavorano nel reparto sicurezza di Linate e Malpensa sono soggette ad ogni sopruso in termini di orari e condizioni di lavoro.

Ora i lavoratori dell'ICT subiranno la stessa sorte, l'unico impegno chiesto dai politici del comune di Milano e dai confederali è quello di garantire le vigenti condizioni normative agli attuali lavoratori del settore.

Viene passato un colpo di spugna su tutte le lotte fatte in passato per migliorare le condizioni di lavoro anche delle generazioni future, non solo dei lavoratori più anziani.

I giovani lavoratori non raccoglieranno l'eredità lasciata dai padri, ma dovranno iniziare da zero.

25/7/2022